NUOVO Zelo_Maggio_2011.qxd:NUOVO Zelo_2010New.qxd 04/05/11 08.22 Pagina 14

LA PAROLA AI GRUPPI

marica.bosoni@teletu.it

LISTA CIVICA

di Marica Bosoni

Celebrazione 150 anni Unità d'Italia

Il 17 marzo il circolo del PD di Zelo ha onorato i 150 anni dell'unità d'Italia con una rappresentazione pomeridiana dell'Associazione Musicarte, con canti risorgimentali e letture storiche, presso il Centro Anziani. L'evento ha la sua continuità con la nostra richiesta del gennaio 2010 di iniziare ogni Consiglio Comunale con l'Inno di Mameli.

Avanzo record del nostro comune

Il Sindaco, ha rilevato con una certa soddisfazione **il sorprendente avanzo di € 1.045.477**, quasi a sottolineare la buona salute delle finanze comunali e dell'azienda che dirige. Volendo fare qualche considerazione tecnica sul "favoloso tesoretto", posso dire che per oltre il 72 %, in valore assoluto € 755.396, dipende dalla gestione dei residui attivi e passivi, cioè dall'incidenza prevalente dei fatti amministrativi del passato registrati in contabilità. Eppure una "sana e robusta costituzione", vale la pena dirlo, dipende dalla differenza tra riscossioni e pagamenti sulla competenza che, tra l'altro, determina il saldo di cassa di fine anno, che nel 2010 è stato solo di € 290.081. Comunque, **nella cosa pubblica, un grande avanzo non è sinonimo e non è direttamente proporzionale ad un grande benessere per i cittadini.**
Al riguardo **mi viene facile una domanda: cos'hanno oggi i cittadini di Zelo più di ieri ….** e non ho risposte che riempiano di soddisfazione!

Opere Pubbliche

Nelle uscite in conto capitale ho constatato uno stanziamento iniziale di € 500.000 per l'acquisizione di aree per i piani di zona (che immagino si riferisca al piano di zona di v. Gilera), la cui area è di proprietà comunale.
La cifra è stata mandata in economia in quanto in realtà non ci sono proprietari privati da liquidare. **Ne consegue che nel 2010 non sono stati destinati investimenti per € 500.000 -non inseriti nel piano delle opere pubbliche** - e lasciati inspiegabilmente in standby. Se invece ci fossero ancora i privati da pagare, oltre a dover reperire nuovamente oggi le somme necessarie, che non sono quindi più in bilancio, si delineerebbe un ridimensionamento del nostro avanzo a € 545.477: ben al disotto di quello applicato nel previsionale 2011 di € 601.133.
Facendo la resa dei conti, quella elementare che fanno tutti, devo dire che nelle previsioni di inizio anno le intenzioni erano buone, euforiche, tanto che sempre in conto capitale c'erano € 1.088.000 di cose da fare.
Ad oggi le "cose fatte" le riassumiamo in € 354.728. Non ho qui spazio per riportare il dettaglio, ma chi volesse saperne di più mi può contattare per e-mail, o lasciare nella casella in comune la richiesta.

INSIEME PER CAMBIARE

La qualità dei servizi pubblici

In ambito servizi, sottolineo che è stato lodevole l'impegno dell'ex Assessore Vassura nell'ampliamento dell'area socio-sanitari istituendo lo sportello decentrato di via Roma, ma oggi **occorre evidenziare la necessità di una maggiore decisione per il miglioramento della gestione del "sistema" prelievi a Zelo.**
Una fetta consistente di cittadini si rivolge altrove perché i meccanismi di accesso praticati oggi sono a dir poco macchinosi. Bisogna accedere dapprima alla prenotazione, poi, in giorno successivo concordato, si procede al prelievo esibendo l'avvenuto pagamento del ticket e successivamente ci si ripresenta a ritirare gli esiti.
Obiettivamente c'è qualche passaggio di troppo e **giustamente la gente si lamenta e si rivolge altrove.** La sostanza è che una fetta di servizi anziché restare sul territorio, in realtà si volatilizza anche fuori dalla provincia lodigiana, svalorizzando delle potenzialità.
Gli interventi per il cimitero oggi sono indecorosi con soli € 3.899 su € 22.000 previsti a bilancio e si rinvia al 2011 con un nuovo luogo di sepoltura per € 1.150.000!

Il nostro futuro già ipotecato

Si continua, sempre sulla carta dal luglio 2008, con il sottodimensionato **centro polifunzionale** per € 1.200.000.
Ogni lista, nel programma elettorale, ha segnalato la realizzazione di **un nuovo polo scolastico** e anche Della Maggiore lo ha fatto, ma oggi l'amministrazione comunale sbriciola sul triennio 2011-2013 interventi parziali sull'esistente per un totale di € 1.540.000.
Dettagliatamente: nel 2011 l'ampliamento della scuola primaria € 190.000 e la messa in sicurezza degli edifici scolastici per € 300.00, nel 2012 la mensa nella scuola primaria di p.za Don Pozzoni per € 600.000 e nel 2013 l'ampliamento della scuola primaria di secondo grado di v. F.lli Cervi per € 450.000. Se aggiungiamo il centro polivalente (ancora da realizzare) ed il nuovo cimitero - opere finanziate con modalità differenti – si arriva alla cifra complessiva di € 3.890.000.
Non vale allora la pena di fermarci tutti in tempo per riflettere sulle scelte future di questo paese e ragionare sulle priorità reali delle opere pubbliche da farsi.
Nel precedente Consiglio abbiamo chiesto un rinvio dell'approvazione del previsionale in una logica costruttiva e la scelta ci è stata incomprensibilmente negata.
Anche in passato è capitato di partire da posizione lontane, se non diametralmente opposte, ma poi lavorando insieme abbiamo raggiunto risultati importanti (mi riferisco ad esempio alle osservazioni sul progetto TEEM).
Lo chiedo anche ai colleghi dell'opposizione (Maestri e Ponzio) **che, superando la naturale dicotomia democratica delle funzioni di minoranza ed assumendo i panni di "responsabili" tout court, proprio a fine marzo hanno approvato il bilancio sostenendo la tesi che quando c'è in ballo un "previsionale" bisogna acriticamente ipotecare il futuro. Ma gli elettori che hanno sostenuto le liste di minoranza sono davvero d'accordo con queste posizioni solo apparentemente concilianti.**

SIGNORI, CREDETEMI, CON UN BUDGET DI € 3.800.000, (come sopra illustrato) **POTREMMO REALIZZARE IL NUOVO POLO SCOLASTICO: LA NUOVA SCUOLA!**
Questo senza intaccare aree a standard comunali e mi riferisco ai mappali del campo sportivo già oggetto di "disarmonie" macroscopiche nella maggioranza, sfociate in varie dimissioni e da ultimo con la mancanza del numero legale nello scorso consiglio: sopravvissuto con il soccorso delle minoranze.
Per noi è **un punto fortemente critico quello di attivare un decimo piano di zona di edilizia convenzionata, o con lottizzazioni private**, nell'area a verde del campo sportivo: è un consumo di standard comunali che non ha eguali e non ha giustificazioni né di mercato abitativo territoriale, o locale, ma semplicemente con la soddisfazione di grandi appetiti. Infatti in questi giorni è stato pubblicato all'albo pretorio l'avviso di esproprio per pubblica utilità dei mappali in questione verso il privato proprietario.
Le aree a standard, in particolare quella del campo sportivo, devono rappresentare una golden share da utilizzare responsabilmente per un interesse collettivo condiviso da tutti.
Noi abbiamo espresso un voto contrario sul consuntivo 2010, che è anche un voto contrario nel merito e nel metodo condotto nell'operato della maggioranza del Sindaco Della Maggiore.